**ABBONAMENTO** al **Piccolo** e al **Piccolo della sera** per trimestre: Trieste franco a domicilio due volte al giorno cor. 7.20, Monarchia a.-u. con una spedizione quotidiana cor. 9, con due spedizioni cor. 11. Pagamenti anticipati. Per i Paesi dell'Unione postale Lchi 12.50 oro; però è più conveniente prendere l'abbonamento all'Ufficio postale della propria città. Esemplari del giorno centesimi 4, arretrati centesimi 6.

# IL PICCOLO

**LE INSERZIONI** si conteggiano a righe da 7 punti, larghe 64 milli[...] alte m.m. 2 5/16. Prezzo per ogni spazio di riga: avvisi di commer[...] industriali cent. 32 - comunicati, avvisi teatrali e finanziari, [...]tuari, necrologie, ringraziamenti, ecc. cor. 1; - in cronaca, [...] Informazioni del pubblico (riservata l'adesione redazional[...] cor. 40, ogni spazio di riga in più corone 4. — P[...]

Anno XX. UFFICI: Piazza delle Legna N. 2. Trieste, Lunedì 16 Settembre 1901. TELEFONO: Amministr. N. 800 - Redaz. N. 227. N.

# Per il viaggio dello czar in Francia.

**L'arrivo del conte Lamsdorff a Parigi.**

PARIGI 15 (N). Il ministro russo degli esteri, conte Lamsdorff, è arrivato oggi al pomeriggio. Egli fu ricevuto dal ministro francese degli esteri, Delcassé.

**Perchè lo czar non va a Parigi. Comunicato sensazionale.**

La stampa ufficiosa pubblica un comunicato, certamente governativo, il quale dice che lo czar si astiene dal venire a Parigi per evitare gli inviti e le dimostrazioni del Municipio nazionalista, perchè queste dimostrazioni urterebbero il governo. Questo comunicato ha destato impressione enorme.

**Le misure straordinarie per la sicurezza dello czar.**

La polizia decise che le strade di Compiègne, al passaggio dello czar, saranno occupate soltanto dalla truppa. Il pubblico sarà tollerato soltanto alle finestre.

Nelle stazioni per le quali passerà lo czar, nella giornata dell'arrivo, i passeggeri scenderanno e monteranno fuori delle stazioni.

Le stazioni stesse come anche i binari saranno custoditi da cordoni di truppe. La polizia fa battute nella foresta di Compiègne per ricercare anarchici.

Le sentinelle militari a Compiègne durante il soggiorno dello czar grideranno continuamente: „Passate al largo!"

Due delegati italiani sono arrivati a Reims per sorvegliare gli anarchici italiani.

**Per l'imbandieramento. I prezzi delle stanze a Compiègne.**

Il ministero ha avvertito i privati di pavesare le loro case non con la bandiera imperiale personale dello czar, ma con il tricolore nazionale russo.

I prezzi delle stanze a Compiègne hanno raggiunto altezze favolose; per una soffitta presa in affitto per quattro giorni si pagano 200 franchi.

**Complotto sventato?**

In seguito ad una perquisizione praticata nell'abitazione dell'anarchico arrestato a Marsiglia, la polizia pretende di avere sventato un complotto.

**Per i nastri francesi.**

PARIGI 15 (N). I tessitori francesi chiedono l'abolizione del dazio russo sui nastri francesi.

# Dopo la morte di Mac Kinley

**La salma. Ufficio funebre.**

BUFFALO 15 (N). Nella villa del presidente dell'esposizione, Milbourne, nella quale morì il presidente Mac Kinley, verrà celebrato domani un ufficio funebre. La salma del presidente verrà collocata su di un catafalco nella sala del palazzo comunale, dove resterà fino a domani.

**La relazione sull'autopsia.**

BUFFALO 15 (N). Nella relazione sull'autopsia della salma del presidente Mac Kinley praticata ieri dai medici è detto: Il proiettile che colpì il presidente allo sterno non penetrò completamente attraverso la pelle e produsse solo una ferita insignificante. Il secondo proiettile perforò entrambe le pareti dello stomaco. Tutti e due i fori erano stati ricuciti completamente con punti d'ago, ma in entrambi subentrò la cancrena. Dopo aver perforato lo stomaco il proiettile proseguì attraverso la parete posteriore della cavità addominale ed offese la parte superiore delle reni. Anche in queste lesioni addominali si manifestò la cancrena che si estese al pancreas (glandula dell'addome, la cui funzione è di agevolare la digestione).

Il proiettile non potè essere trovato. Non si constatò alcun sintomo di peritonite o di malattia degli organi, ma però si riscontrò la cancrena lungo tutto il tramite del proiettile. La cancrena non poteva venir impedita da alcuna operazione chirurgica, e fu causata esclusivamente dal proiettile.

**Il giuramento di Roosevelt.**

BUFFALO 15 (N). Alla cerimonia del giuramento prestato dal nuovo presidente Roosevelt nella casa di Wilcox assistettero i ministri ed altri personaggi.

Il ministro della guerra Root, con voce rotta dalla commozione dolorosa, comunicò al vicepresidente Roosevelt che il gabinetto per gravi ragioni di governo aveva deliberato di invitarlo a prestare il giuramento come presidente.

Roosevelt rispose;

„Corrisponderò al suo desiderio e presterò il necessario giuramento. In questa ora di profondo cordoglio per la grave perdita toccata alla nazione, sento il bisogno di dichiarare che mio compito sarà quello di continuare invariata la politica seguita dal defunto presidente nell'interesse della pace e per la prosperità degli Stati Uniti."

Dopo questa dichiarazione Roosevelt prestò il giuramento, quindi espresse il desiderio di avere un colloquio esclusivamente coi membri del gabinetto.

In questo colloquio egli pregò i ministri di tenere per intanto i loro portafogli. I ministri accondiscesero.

Infine il presidente dichiarò che, non essendovene bisogno, il Congresso non sarà convocato ad una sessione straordinaria.

**Condoglianze.**

VIENNA 15 (N). Nel corso della odierna giornata numerosi membri del corpo diplomatico si recarono alla legazione americana per iscriversi nei fogli di condoglianza.

**Alla Borsa di Nuova Yorw.**

NUOVA YORK 15 (N). Il presidente del comitato del *Clearing House* dichiarò che le misure prese sabato scorso avevano lo scopo di prevenire qualsiasi panico alla Borsa per la morte del presidente. Quelle misure sono ancora in vigore.

Il comitato dal canto suo presterà al corso di giornata somme rilevanti, messe a disposizione da gruppi di banchieri verso semplice garanzia.

# I FUNERALI D'IMBRIANI

## A NAPOLI.

NAPOLI 15 (N). Alle 13.35 è qui giunta la salma di Imbriani. Nell'atrio della stazione il regio commissario salutò la salma in nome della cittadinanza. Parlarono quindi commossi i deputati Bovio e Barzilai.

Alle 14.30 il corteo funebre mosse dalla stazione percorrendo il Rettifilo, la via del Duomo, Foria, e il Corso Garibaldi dirigendosi alla stazione della Nola-Bajano.

Il corteo era preceduto dalla musica municipale, dalle guardie municipali, dai pompieri e da un battaglione di fanteria con bandiera e musica; venivano quindi innumerevoli corone, portate a braccia, e un gruppo numeroso di deputati ed amici del defunto. Il feretro veniva portato a spalle; quindi seguiva un grandissimo numero di associazioni con bandiere ed altre corone, ed un immenso numero di giovani.

Lungo il percorso si accalcava una folla imponente che si scopriva al passaggio del feretro. Il corteo giunse alla stazione della Nola-Bajano alle 16.15.

La salma partirà per Pomigliano D'Arco alle 17.20.

NAPOLI 12 (N). Eccovi altri particolari sui funerali di Imbriani.

Una folla enorme accoglie l'arrivo del treno portante la salma di Imbriani. Attendono la salma il R. Commissario, gli onor. Gianturco, Bovio, D'Ancona, Seniso, la signora Bovio, gli on. Pansini, Loiodice, Arlotta, Leone Girardi, Barzilai, Anzani, Laurenzana, Della Rocca, Carlo Del Balzo, Mirabelli, Gerolamo Del Balzo, il sindaco di Trani, il sindaco di Corato ed altre rappresentanze. La folla circonda il carrozzone contenente la bara. Con grandi sforzi si fanno avanti Pansini e Mirabelli,

Si apre il furgone, che è interamente ricoperto di edera e di palme e cosparso di fiori. Attorno sono sospese varie corone. La bara è coperta da una bandiera tricolore abbrunata, e accanto ad essa sono quelle della Società operaia di Corato e dei garibaldini. La bara è presa a spalla da quattro repubblicani, da Pansini e Mirabelli, da un garibaldino e dai rappresentanti di S. Martino e Corato. Nell'atrio, ove viene deposta, parla primo il R. Commissario. Dice: Come rappresentante di Napoli dò alla salma di Imbriani l'estremo saluto. Di fronte alla bara di questo patriota, galantuomo ed onesto, auguro alla città di Napoli che molti suoi figli possano eguagliarlo.

Quindi tra la più intensa attenzione parla Bovio: Qui, dinanzi a questa bara, d'un uomo votato al culto del vero, è il luogo onde si può dire la verità degna d'esser intesa da ogni parte d'Italia. Questa terra del sud che produsse querce di tal natura, può essere così all'improvviso stanca e inselvatichita da non produrre oggi se non erbe maligne? Sino a ieri: gli Spaventa, i Mauro, i Mignona, i Salomone, gli Imbriani; e ne produsse una decina ogni provincia di questi fusti di rovere! oggi questa terra istessa non darebbe altro che virgulti gracili o velenosi? Oh! no! Se il popolo qui fosse tralignato, Imbriani avrebbe scritto nel suo testamento: Seppellitemi in qualche ghiacciaia alpina! Per il contrario disse: Ricoveratemi accanto a Giorgio e a Paolo Emilio Imbriani, sotto questa terra che ripete il ricordo della parola paterna. Imbriani è morto; ma il popolo lo sente vivo e gli dice: „Tu hai ricetto nell'anima mia! sei vivo in me, perchè io a cento dottorelli distillatori di evoluzioni accomodanti, preferii te, la tua coscienza netta e il carattere deciso d'uomo. Il Girella passi lontano e non si frapponga fra la tua bara e il mio dolore!" E chi di voi vorrà accostare l'orecchio a questa bara udrà ripetersi: Dite a dalmati e a croati che sarà breve la loro lotta, chè nè i secoli nè alcun artificio potranno slavizzare terre e uomini sui quali Natura pose impronta italiana.

Segue Barzilai ricordando che in tutte le ore della sua vita, nell'intimità domestica, nei convegni amichevoli, nelle rudi battaglie combattute con le armi e con la parola, un'idea sopra tutte conquise il suo spirito, possedette la sua mente, attrasse la gravitazione irresistibile delle sue facoltà: l'idea nazionale. Oggi, mentre la politica ufficiale tra un nuovo turbine d'ire si prepara a riconfermare i suoi patti, mentre la politica popolare sembra oscillante dinanzi all'ideale patriottico, Imbriani è morto. Ma gli ideali decadono, si oscurano, ma non dileguano.

Il corteo quindi proseguì fino alla stazione di Nola-Baiano. A Pomigliano la salma arrivò alle 17. Vi fu un incidente fra giovani repubblicani e il noto barese Gioacchino Poli.

## CONTRO LA CROATIZZAZIONE DI S. GIROLAMO.

ROMA 15 (N). La società dei reduci delle patrie battaglie ha votato il seguente ordine del giorno: „Il Consiglio direttivo della Società dei reduci dalle patrie battaglie, in conformità ai principî rappresentati dalla bandiera italiana e rispecchiati nello statuto sociale, considerando il tentativo audace dei croati d'impadronirsi d'un ricco istituto in Roma stessa, per usufruire dei beni e delle rendite a vantaggio della propaganda croata a danno degli italiani, come una grande prova del cresciuto ardire dei clericali interni appoggiati dal Vaticano e dall'estero, protesta contro tale prepotenza,

fa voti che il patrio governo e la magistratura italiana sappiano tener alto il loro prestigio ed applicare inesorabilmente le leggi non indarno votate dal Parlamento; plaude al coraggio dei dalmati residenti in Roma nel difender i diritti loro, sanciti da Venezia negli antichi documenti e statuti da più di cinque secoli ininterrottamente applicati e dagli stessi papi confermati; e ringrazia infine le nobili nazioni che in questa circostanza dimostrarono, specialmente l'ungherese, tanta simpatia per l'Italia e per la causa della giustizia."

**Un colloquio fra re Vittorio e Zanardelli, in treno.**

MODENA 15 (N). Zanardelli attese il re a Rimini, ove, invitato, salì nel treno reale, rimanendovi fino a Modena dove si congedò. Il re proseguì per Racconigi, Zanardelli prese la via di Peschiera, recandosi a Maderno, dove rimarrà quindici giorni.

**Il ministro Nasi a Venezia.**

VENEZIA 15 (N). Proveniente dalla Engadina è giunto stasera a Venezia il ministro Nasi con la famiglia, in forma privatissima. Si tratterrà qualche giorno in casa di un amico.

**La fine di una banda di briganti bulgari.**

SALONICCO, 15 (N). Ieri un forte distaccamento di gendarmi comandato da un ufficiale, scoperse il nascondiglio di una banda di bulgari capitanata dall'ex parroco di Tirvesch, che già da più mesi infestava con le continue rapine i dintorni di quel villaggio.

S'impegnò fra i gendarmi ed i bulgari un combattimento; i briganti, in numero di 12, tutti bene armati, furono cacciati entro una gola ed ivi uccisi.

Indosso a due cadaveri furono trovate lettere del comitato macedone.

**IL CONVEGNO DI DANZICA e l'onorificenza russa a Waldersee.**

PIETROBURGO, 15 (N). Le *Novosti*, commentando il convegno di Danzica, scrivono: „Il convegno dei due monarchi ha facilitato l'avvicinamento pacifico fra la Germania e la Russia. Questo fatto importante eserciterà sulla situazione politica internazionale una influenza benefica che, senza dubbio, non tarderà a farsi sentire.

Il giornale parlando poi del conferimento dell'ordine di Sant'Andrea al maresciallo conte Waldersee, dice dimostrare quest'alta onorificenza quanto grande importanza si annetta alla cessazione dei torbidi in Cina. Il conte Waldersee non ha ricevuto il più alto ordine russo per qualche servizio speciale reso alla Russia, ma unicamente per le sue prestazioni come comandante supremo delle truppe collegate, e neppur gli fu conferito quell'ordine come ricompensa per i successi ottenuti dalle truppe europee in Cina, ma perchè egli ha saputo consolidare la pace e l'ordine in Cina.

**LE FESTE fatte agli studenti rumeni in Grecia.**

ATENE 15. (Havas). Continuano i festeggiamenti organizzati in onore degli studenti rumeni. Un banchiere diede in onore degli ospiti rumeni nel parco della sua villa una grande festa.

Le voci che nei discorsi e nelle acclamazioni sieno state emesse grida ostili alla Bulgaria sono infondate. Le città di Patrasso e d'Olimpia preparano agli studenti rumeni un'accoglienza oltremodo cordiale. Da parte dei sindaci di molte città di provincia pervennero agli ospiti rumeni dispacci di saluto. Numerosi telegrammi da Bucarest attestano la gratitudine della popolazione della capitale rumena per l'accoglienza entusiastica fatta agli studenti.

La stampa rileva l'importanza delle accoglienze fatte agli ospiti rumeni.

**LA FINE DELLO SCIOPERO dei metallurgici americani.**

NUOVA YORK 15 (N). Lo sciopero degli operai addetti alle acciaierie fu dichiarato terminato dopo una conferenza durata sei ore fra i rappresentanti della „Associazione degli operai coalizzati" e della „Corporazione operaia degli Stati Uniti". Gli operai riprenderanno il lavoro lunedì. Le condizioni, alle quali si riprenderà il lavoro, non verranno pubblicate. Le stesse furono firmate dai rappresentanti dell'„Associazione degli operai coalizzati", della „Corporazione operaia degli Stati Uniti", della „Società americana per la fabbricazione di latta bianca", della „Società per la fabbricazione di cerchi d'acciaio" e della „Società americana per la fabbricazione di lamiere di acciaio".

**FRA GENDARMI E DIMOSTRANTI.**

MADRID 15 (N). Ad Almoroa nella provincia di Toledo, avvenne ieri una sommossa contro la gendarmeria, perchè questa aveva arrestato un individuo. Incalzata dalla folla la gendarmeria dovette rifugiarsi nel palazzo comunale. Si scambiarono fucilate e revolverate. La gendarmeria riuscì infine ad arrestare i caporioni della sommossa.

**STRASICHI ELETTORALI. Un duello.**

NAPOLI, 15 (N). Ieri, alla stazione, durante la partenza del re, avvenne un incidente tra l'on. Rosano e il marchese di Bugnano, cerimoniere di corte e fratello dell'ex deputato d'Aversa. Rosano, salutando tutti coloro che erano venuti ad ossequiare il re, stese la mano anche al Bugnano, ma questi ritirò la sua. Rosano, credendo ad una distrazione, reiterò l'atto. Il Bugnano allora, indietreggiando, esclamò: Come! lei ha il coraggio di stendermi la mano? L'on. Rosano, sussultò, ma giungendo in quella il re, si contenne e voltò le spalle. Rosano mandò poi a sfidare il marchese di Bugnano a mezzo degli on. Anzani e Vastarini-Cresi. Anche Bugnano nominò i suoi rappresentanti.

**Dimostrazione catalanista.** BARCELLONA 15 (N). Circa 6000 catalanisti organizzarono una manifestazione pacifica dinanzi alla statua di Casanova, ai piedi della quale deposero ghirlande.

Il presidente della società catalanista pronunciò un discorso, nel quale rilevò l'importanza della manifestazione.

**Fra sovrani e principi.** RACCONIGI 15 (N). Il re è giunto con treno speciale, ossequiato alla stazione dalle autorità ed entusiasticamente acclamato da numerosa folla.

ROMA 15 (N). Si conferma che la regina Margherita si recherà in Germania, Austria, Belgio, sotto il nome di contessa di Stupinigi. Al ritorno dall'estero andrà a Venezia.

ATENE 15. (Havas). L'alto commissario di Creta, principe Giorgio di Grecia, arrivato qui per trattenersi tre giorni a questa Corte, partirà da Copenhagen per la via di Trieste, Vienna e Berlino.

DANZICA 15 (N). Il principe Ciun è arrivato oggi nel pomeriggio.

BELGRADO 15 (N). Il re e la regina sono arrivati oggi a Ciaciak.

**Spaun.** VIENNA 15 (N). L'ammiraglio barone Spaun è ritornato qui da Trieste.

**Lo sciopero dei falegnami a Roma.** ROMA 15 (N). Nell'odierno comizio dei falegnami scioperanti fu deliberato di continuare lo sciopero.

**Oro ed argento americano.** NUOVA YORK 15 (N). La settimana scorsa fu esportato oro per il valore di 1430 dollari per le Antille. L'esportazione d'argento ascese a dollari 1,232,914, di cui la maggior parte era destinata per Londra.

# CRONACA LOCALE

## E FATTI VARI.

**Dieta istriana.** Ecco l'ordine del giorno della VII seduta della Dieta dell'Istria che si terrà a Capodistria domani martedì alle 10 ant.;

1 Lettura del verbale della VI seduta. 2. Comunicazioni. 3. Relazione della Commissione politico-economica sul ricorso di Antonio Piccoli e cons. da Momiano; 4. detta, sul ricorso di Giovanni Giugovaz e cons. da Cuberton; 5. Relazione della Commissione finanziaria sul resoconto del fondo provinciale pro 1900; 6. detta, del fondo patrimoniale pro 1900; 7. detta, sul conto di previsione del fondo pensioni degli impiegati provinciali per l'anno 19 1; 8. detta, sul resoconto dell'Istituto di credito fondiario pro 1900; 9. detta, sulla Nota luogotenenziale per la completazione del deliberato dietale sul contributo provinciale ai fornitori degli alloggi militari; 10. detta, sulla nota del governo marittimo sull'impiego degli interessi della fondazione Francesco Giuseppe I per sussidi alla marineria istriana. 11. Relazione della Commissione scolastica sui conti consuntivi dei fondi scolastico e di pensione dei maestri pro 1900. 12. Relazione della Commissione agraria sull'attività dell'Istituto agrario provinciale pro 1900; 13. detta, sul conto preventivo del fondo agrario provinciale pro 1901; 14. detta, sull'attività della Commissione d'imboschimento e sui conti consuntivi rispettivi per gli anni 1899 e 1900; 15. detta, sui conti preventivi del fondo d'imboschimento pro 1901 e 1902; 16. detta, sulla mozione Cosulich e cons. contro la rinnovazione della clausola di favore pei vini italiani e per disposizioni rigorose contro l'adulterazione dei vini. 17. Relazione della Giunta provinciale e prima lettura del progetto di legge per la sistemazione e regolazione delle acque nel bacino del Quieto.

**Elargizione alla Lega Nazionale.** Al Comitato delle signore della *Lega Nazionale* pervennero dalla signora Virginia Soletti cor. 50.

**Per la morte di Matteo Renato Imbriani** telegrafarono le più vive condoglianze il Comitato dirigente dell'Associazione Progressista al Presidente del Parlamento a Roma, la direzione dell'Associazione Democratica e dalla gioventù triestina alla vedova Imbriani a Napoli.

Altri telegrammi di condoglianza furono inviati dalla provincia.

**Nomina.** Il tenente contabile signor Federico Vacek fu nominato assistente postale a Trieste.

**Il posto di comandante dei vigili in concorso.** E' aperto il concorso al vacante posto di comandante dei vigili civici, al quale va congiunto l'annuo stipendio di cor. 4000, il sussidio di alloggio di cor. 960 e la indennità per uniforme e calzatura di annue cor. 320. Vanno pure congiunti due aumenti quinquennali da cor. 600 ciascuno.

Per questo posto è richiesta l'assoluzione degli studi tecnici superiori.

I concorrenti dovranno produrre fino al 30 corr. mese al protocollo del Municipio le loro istanze debitamente corredate dei certificati di nascita, cittadinanza e scolastici, ai quali sarà ancora da allegarsi la prova di soddisfacente pratica negli esercizi ginnastici.

Nella rispettiva istanza dovrà anche essere indicato se il concorrente si trovi in relazione di parentela o affinità con qualche funzionario del Comune.

**Elargizioni varie.** Alla Direzione dell'ospedale della Maddalena pervennero dai signori Alberto e Allegra Treves cor. 10 a favore di convalescenti poveri che escono da quello stabilimento.

**La regata.** La mattinata, fresca e pura, prometteva benissimo. Qualche nube, vagante pel cielo senz'ombra di minaccia, compieva egregiamente l'ufficio di attenuare l'ardore del sole, ancora vivo, benchè alquanto temprato dalla fresca brezza settembrina. Il pubblico, attirato dal gaio splendore della mattinata, così piena di profumo autunnale, era accorso numerosissimo, assai più numeroso che negli ultimi anni. Le prime gare erano riuscite bellissime e interessanti; tutto dunque sembrava promettere una magnifica giornata sportiva. Ma ecco, appena finita la quarta corsa, levarsi un vento gagliardo di scirocco, il quale, rinforzando sempre più, solleva tali ondate da rendere impossibile la partenza degli *outriggers* e degli *skiffs*. E' necessario quindi sospendere le gare, e rimetterne la continuazione al pomeriggio come è previsto dal bando di regata.

Ciò si sarebbe potuto evitare se le corse fossero cominciate un'ora prima e se fossero procedute con quella puntualità e sollecitudine che ormai si riscontra in tutti i campi di regata, eccettuato quello di Trieste.

Ma il recriminare è vano: sta scritto ormai nel libro del destino che, da noi, una gara annunciata per le 8. debba incominciare alle 8¾ e che fra una partenza e l'altra, benchè il percorso di 1500 metri sia tutto in linea retta, debbano trascorrere dai 20 ai 30 minuti.

Questo, sommato ad altri inconvenienti minori, ma anch'essi noiosi, farà sì che il publico finirà col disertare del tutto le nostre regate.

Premessa questa legittima „brontolada", ecco senz'altro il risultato delle gare:

*Prima Corsa.* Yole di mare a quattro vogatori. Partono tutti gl'iscritti: Adria, Barion, Esperia, Hansa e Libertas Gara magnifica: le cinque imbarcazioni si mantengono quasi allineate per metà circa del tratto; l'Esperia conduce buona parte della corsa con mezza barca di vantaggio. Allo squero di Barcola la Hansa si porta avanti con bellissimo slancio e si assicura il primo posto; disgraziatamente a cento metri dal traguardo si spezza un cordino del timone; la barca non governa più, cosicchè, invece di passare in mezzo ai gavitelli del traguardo, sfiora esternamente il gavitello di sinistra. Per questa deviazione di pochi centimetri, l'equipaggio perde il primo premio che si era valorosamente guadagnato. L'Esperia, che era ottima seconda, rimane vincitrice in 7'3"; Adria 7.'8"3/5; Libertas 7.'9"2/5; Barion 7.'16".

*Seconda corsa.* Yole di mare a due vogatori. Corrono Barion, Rowing e Adria. Quest'ultima si ritira a metà percorso; dopo lotta vivace, la corsa è vinta con notevole vantaggio dal Barion in 9.'49"4/5; Rowing 10.'4"3/5.

*Terza corsa.* Skiffs. Corrono Narducci di Bari, Barbieri di Venezia e Roberty di Trieste. Arriva primo Barbieri in 9.'35"1/5; Narducci 9.'42"; Roberty 10.'54"2/5.

*Quarta corsa.* Yole di mare a quattro vogatori. Riesce la più bella corsa della giornata. I canottieri devono lottare non solo fra loro, ma anche contro il mare che incomincia a farsi grosso. L'Esperia tiene la testa anche questa volta per lungo tratto, ma poi è battuta da Barion e Adria, mentre Libertas la stringe da presso. Con un magnifico *spurt* finale i baresi arrivano splendidi primi, fra vive acclamazioni, in 8'.23"1/5; gli altri seguono in gruppo serrato: Adria 8'.31", Esperia 8'.35", Libertas 8'.36[...] blico applaude fragorosament[e ...] vinti.

A questo punto le gare [...] Quando si riprendono alle 4½, p[...] mare è ancora più grosso che al [...]tino e per di più minaccia la piog[gia].

In *outrigger* non è tanto quest[...] andare avanti quanto di tenersi i[n equi]librio; ad onta di ciò baresi e [...] riescono a fare dei *records* bellis[...]me i lettori possono vedere q[...] Decisamente sono dei canottieri [...]gliosi!

*Quinta corsa.* Outrigger a qu[attro vo]gatori. Partono: Adria, Barion, [...]toro, Hansa e Remo. Dopo cin[...] metri di percorso, l'outrigger del [...] colpito di fianco da una grossa [...] l'imbarca tutta quanta e si sommer[...]quillamente; i canottieri raggiun[...] nuoto il piroscafo dei giudici di [...] Bucintoro guida bravamente la cors[a ...]guito sempre a mezza barca da B[...] A duecento metri dal traguardo i b[...] attaccano il loro meraviglioso *spurt* [...]rivano primi per mezza barca in 7[...] Bucintoro 7'.34"; Adria 7'.47" [...] 8'.32".

Scoppia un violento acquazzon[e ...] fuggì del poco numeroso pubbli[co].

*Sesta corsa.* Campionato dell'[...] Skiffs. Erano iscritti: De Col di [...] campione dell'Adriatico dell'anno s[...] Gerli di Milano, campione italiano [...] quest'anno; Barbieri di Venezia; Narducci di Bari e Roberty di Trieste. Gerli, Narducci e Roberty si ritirano causa lo stato del mare. La partenza degli altri due avviene sotto una pioggia dirotta. Arriva primo Barbieri in 9'.34"; De Col 9'.49".

*Settima corsa.* Yole di mare a [...] vogatori, per canottieri novelli. [...] iscritti due soli equipaggi: Hansa [e Ro]wing. Lottano entrambi valorosamente [...] la vittoria arride al Rowing 9'.10"[...] Hansa 9'.14".

*Ottara corsa.* Outrigger a quattro vogatori. Questa corsa, che raccoglieva [...] iscrizioni, e che prometteva di riusci[re] la più interessante, è completamente guastata dal tempo. L'Eintracht aveva annunciato il suo ritiro fin da sabato sera, per malattia di un canottiere; Bucintoro e Hansa non si presentano allo start causa le cattive condizioni del mare e la pioggia; Remo non può correre per avarea sofferta nella precedente sommersione. Partono Barion e Adria. Ad onta di tutto [i] baresi riescono a fornirci un ottimo record arrivando primi in 7'.12"; Adria 7'.34"3/[5].

Così è finita questa fortunosa giorna[ta] di regate, nella quale i baresi sono stati trionfatori per il bellissimo stile di voga, per la resistenza e per la sicura calma spiegata davanti all'infuriare di un tempo veramente diabolico. Essi sono ben degni di portare il nome di campioni d'Europa. Un successo notevole ebbero pure i veneziani della Bucintoro, i quali contano ora fra i loro consoci il campione dell'Adriatico.

**Per gli operai della «Spremitura».** Abbiamo dimostrato ieri, col testo della Legge industriale alla mano, che agli operai della „Spremitura d'olii vegetali" rimasti privi di lavoro causa l'incendio della Fabbrica, spetterebbero di pien diritto 14 giornate di mercede.

E' certo però che il riconoscimento di questo diritto, quand'anche non sia frustrato da patti speciali, esigerà un certo tempo; e intanto, sabato scorso, quei poveri padri di famiglia, invece di una settimana di mercede, come giustamente speravano, hanno riscosso due giornate soltanto. Per molti di essi dunque, se non per tutti, già da oggi, forse, incomincieranno le dolorose angustie della mancanza del pane. Questo pensiero è tale da commuovere profondamente ogni animo pietoso, e già alcuni nostri lettori si sono affrettati a rimetterci oblazioni, alle quali la direzione del giornale unisce la propria.

Noi publichiamo queste oblazioni, come publicheremo quelle che ulteriormente ci pervenissero, intendendo però che rimangano impregiudicati i diritti degli operai a quel risarcimento, che l'autorità industriale riconoscesse esser loro dovuto dallo Stabilimento.

Ecco le offerte pervenuteci: Direzione del *Piccolo* cor. 50; Un gruppo di lavoratori cor. 5.80: Alberto cor. 1; Jolanda cor. 2; Margherita cor. 3; „i miei quattro bambini" cor. 4; Cesare cor. 1; Trentino cor. 1; Brunalceo cor. 2.

**Decesso.** Ci scrivono da Rovigno 15: Questo mane cessava di vivere nella grave età di 82 anni la signora Giovanna ved. Benussi nata Rocco, madre del prof. Bernardo Benussi, direttore del civico liceo femminile della vostra città.

Rimasta vedova ancor in giovane età e con una meschinissima sostanza, la signora Benussi ha saputo da sola provvedere al mantenimento dei suoi sei figli, e procurare loro una educazione tale da renderli cittadini utili alla patria ed alla famiglia.

La morte di questa donna e madre esemplare fu sentita con dispiacere da tutta la popolazione.

Al prof. Bernardo Benussi e agli altri congiunti le nostre più sentite condoglianze.

---

# FATA GRIGIA

73

Allora essa aveva trovato il mezzo di tornare al suo covo, nascondendo ogni traccia.

Sul margine del roveto si trovava una quercia secolare, i cui rami traversali penetravano profondamente in mezzo alle masse d'ellera e di clematidi attorcigliate che cingevano il macchio di roccie con un impenetrabile bastione.

Con la leggerezza di uno scoiattolo ella saliva su quella quercia, e servendosi di un lungo ramo orizzontale, scendeva in mezzo al roveto, e, pochi secondi dopo giungeva all'orifizio della sua tana, nella quale s'insinuava, e in fondo alla quale si distendeva su un letto di felci da lei ammucchiate.

Talvolta metteva in fuga un vecchio cignale... Talaltra era costretta ad evitare le zannate di una cignala, accompagnata dai suoi cignalini.

Ma quelle bestie selvatiche non le davano alcuna inquietudine e non le ispiravano che poca paura.

Gli esseri che l'avevano fatta soffrire tanto erano molto più temibili per lei.

Nondimeno, una notte, aveva avuto una gran paura.

Dal fondo della sua tana le sue orecchie erano state colpite da urli sinistri..

Erano lupi che si aggiravano pei boschi di Rivaude.

Aveva avuto la presenza di spirito di otturare l'ingresso della tana con grosse pietre...

E i lupi — erano due — avevano grattato la sabbia sino alla mattina, senza poter riuscire a superare l'ostacolo.

Ma, d'allora in poi, Fior di Maggio, quando rientrava nel suo covo, si chiudeva in tal guisa.

E trincerata che si era, dormiva sinchè ne aveva voglia, quieta se non felice.

Nondimeno talvolta la tormentavano orribili incubi.

Sognava di essere ricaduta in potere della vecchia Enrichetta e d'Irma, e i loro orribili ceffi, come pure quelli di Romano e di Fabrizio, passavano e ripassavano dinanzi ai suoi occhi.

I viveri e un tetto, ha detto un poeta! che ci vuol di più?

Quanto al tetto abbiamo visto che Fior di Maggio l'aveva trovato, e aveva saputo organizzarlo a suo modo.

Quanto ai „viveri" la cosa era stata più difficile.

Anzitutto Fior di Maggio si era messa in cerca per aver sempre del fuoco a sua disposizione.

A tal uopo, mentre alcuni tagliaboschi erano al lavoro, erasi insinuata in una capanna, ed aveva involato varie scatole di fiammiferi.

Era quella una provvista che aveva messa al coperto ed all'asciutto fra due sassi della sua tana.

Adesso, nel bosco, c'era dappertutto della legna secca, sparsa qua e là. E nei dintorni dei boschi di Rivaude e delle Ceppaie, grandi campi di patate non ancora raccolte.

Dopo la raccolta, le patate e le barbabietole erano riunite entro depositi.

Fior di Maggio vi si recava, e ne prendeva l'occorrente per varii giorni.

Talvolta Fior di Maggio ricorreva ai lacci dei cacciatori di contrabbando, e prendeva loro un coniglio, una lepre, un fagiano che uccideva, e mangiava arrostiti sulla brace.

Mio Dio! era la vita ridotta alla più semplice espressione: la vita selvaggia.

Una sorgente scaturiva tra due massi del roveto, e andava a finire in un ruscello che versava le sue acque nella Sauldre.

L'acqua della sorgente era deliziosa, e un po' più lontano un piccolo bacino naturale offriva a Fior di Maggio tutta l'acqua che le era necessaria.

Restava l'abito...

Fior di Maggio, nelle sue corse attraverso i boschi, i rovi e le spine, aveva in breve logorato il meschino abito che la vecchia Enrichetta le aveva dato qualche tempo prima della sua evasione, nei primi giorni della sua convalescenza.

Una notte, con mille precauzioni, si era avvicinata a una fabbrica di mattoni, e si era impadronita di vari sacchi di tela grossissima che avevano contenuto della terra refrattaria.

E quando ebbe freddo, al sopraggiungere dell'inverno, ella si mise indosso dei sacchi per correre i boschi e i campi in cerca di quel che le era necessario per non morir di fame.

A quella ginnastica, che consisteva in corse indiavolate frammezzo ai boschi, la fanciulla aveva acquistato in pochi mesi una robustezza incomparabile.

Le sue forze si erano sviluppate, la sua agilità, simile a quella di un clown, le permetteva adesso di saltar da uno in altro ramo, e percorrere lunghi tratti boscosi senza nemmeno toccar terra.

Ma al tempo stesso era diventata anche più selvatica.

Indovinava da molto lontano la presenza di un guardaboschi, e si nascondeva in mezzo [...]i agrifogli e ai rovi, nella macchia, e stava lì, senza muoversi, finchè non si fosse allontanato.

Nondimeno, per quante precauzioni ella prendesse, correndo frammezzo alle foglie, saltando di ramo in ramo, alcuni tagliaboschi e cacciatori di frodo avevano finito con lo scorgere una forma umana che aveva loro ispirato un superstizioso terrore.

Poi i depositi, visitati ed alleggeriti di una parte del loro contenuto, avevano destato la curiosità dei contadini dei dintorni.

Di lì a darne la colpa a un essere malefico e fantastico non c'era che un breve passo, e fu presto varcato.

Che non si gridi all'esagerazione. Anche in quest'epoca, nelle campagne della Francia, si crede a tutte le stregonerie, a tutti i demoni; si crede agli spiriti, alle streghe e ai malefizii.

**... di chiusura dell'O...** ... Nel pomeriggio di ...stante il tempo dap... piovoso, ci fu la ...festicciuola di chiusura di ...erita istituzione cittadina, i ...i effetti oramai non hanno più ... essere confermati. Vi assiste... al corpo dei medici dello sta... direttori della Società degli ...nfanzia dott. Nicolich, bar. ...Morpurgo, dott. Arturo Escher, ...M. Stenta, dott. A. Brunner, dott. ...madori, ing. F. Angeli, nonchè al... egregie dame patronesse: le signore ...nelli, Coffer, Hütteroth, Morpurgo ...ancora – più un buon numero ...ati, e il gran numero delle mam... sorelle ed altri parenti dei pic... ...verati dell'Ospizio.

... una marcia intonata dalla brava ...della Pia Casa dei poveri, diretta ...estro Manara, prese la parola il ...rio dell'Ospizio Marino, dott. Al... Brunner, il quale diede relazione ...attività dell'Ospizio nel trascorso ...odo di cura. Nel primo turno, ch'eb...na durata di 52 giorni, furono rico...i 105 ragazzi e 113 fanciulle, assie... 218 – e fra questi, 65 inviati dal ...une di Vienna, 42 da Praga, 21 da ...na, 5 da Graz e 6 dai vari Comuni ...Austria, mentre 79 ricoverati sono ...anti a Trieste e pertinenti al nostro ...une.

...nte il primo turno furono dimessi ...ciulli perchè non adatti alla cura. ...rno si ebbe il brutto caso di una ..., da Bruna, morta in seguito a ...ngite tubercolosa. Alla fine del pri... turno furono dimessi 41 fanciulli da Trieste, ed uno da Vienna, cioè 19 maschi e 23 femmine – dei quali 21 guariti, 7 grandemente migliorati, 12 migliorati e due stazionari. Complessivamente fruirono della cura 264 fanciulli, dei quali 173 approfittarono di ambidue i turni. I fanciulli di Trieste cu...gratuitamente furono 124. Il secondo ... durò 54 giorni; sicchè l'intero pe... di cura fu di 107 giorni.

...Su 263 fanciulli furono dimessi: 126 guariti, 75 grandemente migliorati, 58 migliorati, 4 stazionari.

La riferta del dott. Brunner si chiuse con un vivo ringraziamento al Presidente, dott. Arturo Castiglioni senior, che ...reò l'Ospizio marino e ne è da tanti ...ni l'anima tutta.

A questo punto si alzò nella sala un altissimo applauso, diretto sia al relatore sia a quello di cui si tesseva l'elogio.

Dopo un nuovo pezzo musicale e dopo un urrà intonato dai piccoli ricoverati, il dott. Arturo Castiglioni senior pronunciò un vibrato ed efficace discorso, rilevando i benefici risultati della cura marina, e tributando i più sentiti ringraziamenti a tutti quanti cooperarono all'incremento di questa utile istituzione; alle patronesse, ai direttori, alla stampa, ai filantropi ed ai fautori ed amici dell'Ospizio, come pure ai medici dello Stabilimento: dottori Coffer, Dolcetti, Oblath, Margaritis, Sinigaglia, Stuparich, Tempesta. L'oratore ricordò che ora si compiono giusti 18 anni dall'apertura dell'Ospizio Marino ed accennò allo sviluppo da esso raggiunto. Diciotto anni fa i ragazzi ricoverati erano 28; oggi sono 264.

Il bel discorso fu accolto da uno scroscio di ben nutriti applausi; e con un'altra cantata, con due pezzi di violino suonati con abilità e sentimento da due ragazzi ricoverati: Kundravitz di Bressanone e Kraft di Vienna, con una marcia ed una sinfonia eseguite dalla banda, la piccola e commovente festa ebbe termine, lasciando in tutti un senso di pietà e di gratitudine vivissimo, incancellabile: di pietà per quei poveretti cui natura fu madrigna, di gratitudine per chi a loro pensa, li soccorre, li sorregge, li benefica. Ma prima di lasciare l'Ospizio molti vollero assistere anche al gaio spettacolo della refezione, distribuita in bell'ordine e senza parsimonia, e intramezzata da espressioni di riconoscenza per i medici, da evviva al Presidente dott. Castiglioni.

I risultati della cura – come si può rilevare dai dati statistici che più sopra abbiamo rilevati – sono realmente soddisfacentissimi. E ci sarebbe da aggiungere ancora che durante i due turni furono fatte, nell'Ospizio, 68 operazioni con la narcosi, tutte con esito lieto. Al principio della cura poi entrarono nell'Ospizio 13 fanciulli impossibilitati assolutamente a camminare, e di questi, 12 ora camminano bene. Sono fatti eloquenti, che attestano sempre più il beneficio della linfa marina sugli organismi delicati dei fanciullotti gracili e sofferenti.

**Le gite.** Il piroscafo lloydiano „Wurmbrand" partì ieri mattina in gita per Venezia con 110 persone; il „Sistiana" per Sistiana con 15 e il „Miramar" per Miramar 20.

Nel pomeriggio partirono: per Capodistria col „S. Giusto" 332 persone; col „Capodistria" 218 e col „Santorio" 132; per Pirano col „Quieto" 83; per Muggia coll'„Epulo" 80; per Miramar col „Melanira" 50 e col „Miramar" 30.

Con la ferrovia dello Stato partirono per Divacciano e stazioni intermedie complessivamente 860 persone, e con la ferrovia della Meridionale per Cormòns e stazioni intermedie complessivamente 336 persone.

**Infedeltà.** Sabato mattina il contadino Antonio Michelcich vendeva ad un negoziante esercente in via del Farneto un carro di fieno del valore di 166 corone. Dopo avere scaricato il fieno, il Michelcich incaricò un giovane a lui sconosciuto, che lo aveva aiutato nella scaricazione, di recarsi alla pesa a ponte del signor Cimadori al fondo Ralli e farsi rilasciare un certificato di peso; poi di recarsi ad incassare il denaro dal compratore. Il giovane infatti eseguì l'incarico; ma dopo aver incassato le 166 corone si eclissò. Il Michelcich, dopo aver cercato per ore e ore l'infedele, denunciò la cosa alla Polizia.

**Incendio.** Ieri, verso le 12.30 meridiane, un giovanotto avvisava i vigili dell'appostamento di via della Loggia che da un magazzino sito in androna della Torretta usciva del fumo, e che c'era tutta la probabilità che vi covasse un incendio. I vigili accorsero prontamente con un treno dell'appostamento di via Economo e uno del principale, sotto la guida del sottocomandante Weiglein e ...nente Paoli, e constatarono che ... era sviluppato nel magazzino ...di Lodovico Nagelschmid, ... in via S. Sebastiano.

Dopo aver abbattuto la porta i vigili entrarono nel locale che era pieno di merci, e constatarono che il fuoco, sviluppatosi in un angolo del magazzino, si era comunicato poi a un impalcato, sul quale si trovavano parecchie casse, una quantità di merce per la fabbricazione di spazzole, ecc. ecc. Nel magazzino si trovava inoltre un vaso pieno di benzina, nonchè un barile di olio di lino e una quantità di altri generi di drogheria.

I vigili si accinsero subito all'opera di spegnimento cercando di salvare dalle fiamme almeno una parte della merce e di impedire che il fuoco si comunicasse ai locali vicini e al piano superiore. Dopo circa un'ora di lavoro il fuoco fu spento; però una buona parte della merce fu danneggiata dal fumo e dall'acqua. Il signor Nagelschmid dichiarò di soffrire un danno di 2000 corone circa. Le merci però sono assicurate. Per assumere i rilievi di legge comparvero sul luogo l'aggiunto di polizia Beltrame e l'ispettore Clarich.

**Il tentato suicidio di un alienato.** Iersera, poco dopo le 7, il signor Angelo F. di 62 anni, un povero alienato, che abita al primo piano di una casa di via Padnina, salì sul davanzale di una finestra e dopo essersi seduto con le gambe penzoloni all'infuori, si mise a gridare:

— Aiuto, aiuto! m'ammazzo.

La moglie del poveretto accorse spaventata, e giunse in tempo a prendere per la giacca il marito; questi però si svincolò dalle sue mani e cadde sulla via. I figli dell'infelice scesero precipitosamente in strada e sollevatolo di peso lo trasportarono nell'abitazione. Una guardia presente al fatto avvisò la Stazione centrale di soccorso e nello stesso tempo i suoi superiori.

Il dottore, che giunse poco dopo, constatò che il F. aveva riportato soltanto alcune escoriazioni e contusioni in varie parti del corpo e alla faccia, e gli prestò le cure opportune.

Per assumere i rilievi di legge comparve il cancellista Malineck.

**Caso pietoso.** Maria Schwarz, una vecchietta sui settant'anni, vedova di un militare morto in battaglia, abitava da qualche anno con un'altra misera vecchia, Angela Decimo, in un angusto quartierino al primo piano della casa N. 15 di via del Bosco. La mattina del 10 giugno p. p. la Decimo venne colta da gravissimo malore, percui fu trasportata all'ospedale, dove dopo nove giorni cessava di vivere.

Il padrone di casa, allora, affittò il quartierino ad un'altra famiglia e questa tenne presso di sè la Schwarz.

Dodici giorni fa, però, la vecchietta rientrando in casa constatò con la massima sorpresa che le sue povere e poche masserizie erano state ammonticchiate nell'atrio, ed avendo chiesto delle spiegazioni, seppe che la sua nuova padrona era venuta a quella determinazione perchè la Schwarz non poteva pagare l'affitto e che la sua stanzetta era già stata accordata a terzi.

La Schwarz, non avendo un centesimo da disporre, si mise con la sua misera roba sotto la scala che dal cortile conduce ai piani superiori, ed ivi si trova tutt'ora.

Il sottoscala non è chiuso, per cui la disgraziata è costantemente esposta a tutte le intemperie: la pioggia caduta in abbondanza in questi ultimi giorni ridusse in uno stato deplorevole la sua roba, ed ella stessa si trova in uno stato degno di pietà.

**Grave caduta a Muggia.** Ieri nel pomeriggio, il ragazzino di 8 anni Rodolfo Coslau, abitante a Muggia, si trovava in una campagna su di una collinetta scherzando con altri ragazzi quando cadde, lungo un forte declivio, rotolando per parecchi metri fra le pietre. Rialzato, il poverino aveva il braccio destro orribilmente fratturato. Col vaporetto fu portato a Trieste alla Guardia medica, dove, vista la gravità delle fratture, gli furono prestate le cure più urgenti. Poi fu fatto accompagnare all'Ospitale.

**Ferimento.** Due guardie dell'ispettorato di via Media, mentre pattugliavano ieri notte verso le 3 e mezzo in via della Tesa, udirono delle grida d'aiuto che provenivano dalla via Sette Fontane. Corsero in quella direzione e trovarono un individuo che colpiva furiosamente un altro uomo con una chiave. Il percotitore venne messo nell'impossibilità di nuocere e l'altro che grondava sangue da parecchie ferite al capo fu adagiato in una vettura e accompagnato all'ospedale, dove il medico di turno gli riscontrò cinque ferite, e lo fece accogliere nel decimo riparto. Il feritore si qualificò per il bracciante Angelo Marassich, di 4 anni, abitante in via Media N. 12, e dichiarò che il ferito era suo fratello Giacomo, pure bracciante, di 43 anni, abitante nel suo quartiere. Disse di averlo colpito perchè egli si era rifiutato di rincasare, e che non voleva lasciarlo solo temendo che gli accadesse qualche disgrazia!

L'ispettore Colombo fece condurre il feritore alle carceri di via Tigor.

**In rissa.** Iermattina verso le 4, il falegname Giacomo Novacich, di 33 anni, abitante in via Media, ricorse alla Guardia medica per la cura di alcune ferite al capo, che disse di aver riportate poco prima in una zuffa.

**Come si fabbricano i martirizzatori di ragazzi.** Ieri, verso le 2 pom. per la via della Stazione passava un bracciante, non più giovane, il quale trascinava per una mano un ragazzo sui 10 anni. Dietro a loro veniva una moltitudine di gente, la quale scagliava contro l'uomo una caterva di epiteti uno più ingiurioso dell'altro.

— La se vergogni, cossa la lo voleva mazzar?... Mascalzon!

— Impicarlo, quel.. boia, arè se se fa cussì coi fioi!...

— Poco me sta de mandarghe el capel sina sui oci!

— Cossa xe nato? domanda un passante.

— Quel lazzaron voleva mazzar la sua cratura,

— Ah!

— El ghe dà pugni, piade, sburtoni.,.

— Eh!

— El voleva finirlo.

— Ih!

— Scometo che nol ghe da gnanca de magnar...

— Oh!

— Impicarlo: bruto mus...

Una guardia vedendo tutta ...lla gen-te, volle sapere che cosa fosse accaduto, e quando lo seppe, procedette all'arresto del bracciante. Questi si qualificò per Francesco C. di 52 anni, e dichiarò che siccome il ragazzo, suo figlio, lo aveva disobbedito, gli aveva dato un ceffone... e null'altro. Nessuno dei presenti potè smentire il C., percui il *martirizzatore* venne rilasciato col solito *salvo*.

**Malore improvviso.** Ieri alle 3 pom., fu accompagnato alla Guardia medica il venditore ambulante Antonio Fronzin, di 22 anni, abitante in via della Ferriera, il quale era stato colto da malore improvviso. Il medico gli prestò le cure opportune.

**Ustioni e scottature.** Il piccino di 10 mesi Romiro Slan, ieri mattina mentre si trovava in braccio alla madre, nella loro abitazione in Scorcola N. 22, mise la manina destra nel fuoco e riportò alcune ustioni per le quali dovette essere portato alla Guardia medica.

La ragazza di 14 anni Maria Pletersich, abitante in via del Farneto N. 21, ieri mattina alle 9, con dell'acqua calda riportò alcune scottature all'avambraccio destro.

Ricorse alla Guardia medica.

In seguito all'accidentale rovesciarsi di una pentola d'acqua bollente, iersera alle 10, il sensale Edoardo E., d'ani 44, abitante in via delle Legna N. 6, riportò alcune scottature alla mano sinistra. Ricevette le cure opportune alla Stazione centrale di soccorso.

**Incidenti delle vie. - Un cavallo in un fossale.** Il vetturale Angelo Steinbach, conduttore della vettura N. 45, di proprietà del signor. Fabris, avente la sua scuderia in via della Ferriera, saliva stanotte verso le 11 per la via S. Michele, quando, giunto all'estremità superiore imboccò la via Navali. Aveva però fatto appena pochi metri di strada che il cavallo, essendo inciampato in una pietra formante il margine di un fossale aperto in questi giorni per i lavori di conduttura d'acqua, precipitò nel fossale stesso. In attesa che giungesse qualcuno a sollevarlo, alcuni signori presenti al fatto, tra i quali il signor Alberto Catalan, sollevarono la testa al cavallo il quale la aveva nel fango e non poteva nemmeno respirare, e qualcuno si recò ad avvertire l'ispettore delle guardie di via Tigor, il quale, avvisò i vigili. Questi comparvero poco dopo, e aiutati da parecchi vetturali accorsi, appena alle 3 riuscirono ad estrarre il cavallo, che, però, si può considerare perduto.

Anche la vettura, sul davanti, è letteralmente sconquassata.

L'apertura era provveduta del solito fanale-segnale, ma questo non solo era spento ma anche piantato a circa due o tre metri più in là del margine del fossale. La via Navali, specialmente all'imboccatura, è alquanto stretta, percui ci sembra naturale che facendo una simile apertura si sarebbe dovuto anche circondarla di uno steccato di legno, con chè questo incidente si sarebbe evitato.

**Notizie metereologiche.** — Ieri Temperatura ore 7 ant. 16.5, ore 2 pom. 20.8 C.° — Altezza barometrica ore 1 ant. 762.- — Oggi: Alta marea 10.47 ant., 11.36 pom. Bassa marea 4.42 ant. 5.10 pom.

**Ogni giorno una.** *La piccola Elda.* — Non voglio andare colla bambinaia! Forse che tutti i bambini hanno delle bambinaie?..,

*La mamma.* — Sì, tesoro

*La piccola Elda.* — Chi è stata allora la bambinaia di Eva?

## TEATRI.

**Fenice.** Alla seconda rappresentazione della *Gioconda* accorse una massa enorme di publico che stipava letteralmente le poltroncine, le gradinate e il loggione, e si pigiava nella platea invadendo pure parte dell'atrio; l'ambiente quindi presentava un aspetto addirittura imponente.

La ressa del publico alla porta era tale, che fin dalle sette e mezzo dovette venir chiuso il bigoncio e furono restituiti i denari a parecchie centinaia di persone che avevano già acquistato il viglietto d'ingresso.

Il successo dell'opera si mantenne all'altezza di quello della prima sera, e fu contrassegnato da applausi fragorosi agli esecutori, i quali, animati dal massimo buon volere, seppero accaparrarsi il pieno favore del publico.

Anche l'orchestra ed il suo valente duce maestro Perosio, furono fatti segno, specie dopo il concertato del terzo atto, a fragorosi battimani, ed applauditi furono pure i cori, dopo la *barcarola* dell'atto secondo.

E' evidente quindi che l'attuale edizione della *Gioconda* ha pienamente incontrato il favore del publico, il quale accorrerà di certo, per molte sere, ad affollare il popolare ambiente.

Questa sera riposo, domani terza rappresentazione.

*15 settembre.*

### Da GORIZIA.

**Nozze d'oro.** Questa geniale cerimonia compievano sabato nella chiesa dei Gesuiti i coniugi Anna e Pasquale Antoniani, facendo ribenedire la loro unione di cinquant'anni, unione per essi felicissima, poichè, ottimo e laborioso operaio tipografo, l'Antoniani ha potuto guadagnarsi i mezzi per allevare tutti i suoi figliuoli che ora sono la consolazione sua e della moglie.

I figli e i numerosi nipoti vennero qui ieri da Trieste per assistere all'avvenimento. I due coniugi settuagenari ebbero poi anche la consolazione di vedere ribenedetta la loro unione dallo stesso sacerdote che li aveva uniti in matrimonio, don Zoratti.

### Da GRADISCA.

**Elezioni comunali.** Il municipio di Cormòns ha fissato le elezioni comunali del terzo corpo per il 20, del secondo e del primo al 21 corr.

— A Capriva furono compiute le elezioni per il nuovo consiglio con una lotta fierissima nel terzo corpo. Rinscì con 3 voti di maggioranza (77 contro 74 del partito contrario) il partito cosidetto cattolico, capitanato da qual parroco don Camuffo, appartenente alla frazione di don Faidutti. Vi saranno però ricorsi per annullamento.

**Le inondazioni nel Gradiscano.** Sabato mattina la commissione politica composta dal consigliere edile ing. Edoardo Bonavia e del consigliere luogotenenziale Giuseppe de Fabris procedette al sopraluogo nelle località danneggiate dall'inondazione.

La commissione ha espresso il parere che la causa della piena debba essere attribuita all'incuria del comune di Medea, che trascurò di far togliere gli alberi che ostacolavano il corso del Judrio.

**Assoluzione.** Tutti gli accusati di qui nel noto processo per corruzione elettorale vennero prosciolti dalla Cassazione di Vienna.

### Da ROVIGNO.

**Elargizione.** Per onorare la memoria della madre Giovanna vedova Benussi, il signor Gregorio Benussi elargì corone 50 al gruppo locale della Lega Nazionale e corone 50 ad incremento del fondo della locale Società Operaia di mutuo soccorso.

### Da SPALATO.

**Il Congresso degli studenti italiani. - Colluttazioni, ferimenti, arresti** (per tel.). Oggi si tenne il terzo Congresso degli studenti italiani della Dalmazia. Mancò la frazione zaratina avendo quel Capitanato proibito la partenza su apposito vapore. Alla radunanza erano rappresentati gli studenti universitari italiani di tutte le altre parti della provincia.

L'assemblea votò un indirizzo di fiducia al club parlamentare italiano e al club autonomista dietale, e una protesta per la tentata croatizzazione dell'Istituto di San Girolamo. Inoltre fu fatta una speciale manifestazione di simpatia all'on. Ghiglianovich. Si espressero altri voti di carattere nazionale.

Al banchetto che seguì assistettero parecchi consenzienti spalatini. Animazione vivissima. Pervennero innumerevoli dispacci di adesione e di plauso.

Ignorandosi la proibizione del Capitanato di Zara, furono fatti entrare dai dintorni frotte di villani croati, minacciosi, che si aggregarono ai soliti provocatori locali per impedire lo sbarco degli zaratini. L'agitazione durò tutta la giornata. La truppa era consegnata fin da stamane: arrivarono una quarantina di gendarmi di rinforzo. Stasera all'arrivo della corsa ordinaria dell'Ungaro-croata i manifestanti croati aggredirono allo sbarco un giovane cittadino italiano di passaggio, percotendo anche un giovane studente spalatino che lo accompagnava. Vi furono altre colluttazioni e parecchi feriti. Si procedette ad alcuni arresti.

Composto coi caratteri della Tipografia Augusto Levi
...Stabilimento Editore ... „Il Piccolo"
Redattore Responsabile Augusto Rocco.
Trieste

Ortensia e Edoardo Polli annunciano col cuore straziato che la loro amatissima

**ALICE**

pirò in Dio ieri alle 4½ pom.

Trieste, 16 settembre 1901.

Impresa Capellan.

**RINGRAZIAMENTO**

La sottoscritta profondamente commossa, rende infinite grazie a tutte quelle cortesi persone che in varie guise vollero onorare la memoria del suo amato

**CAPO.**

**Famiglia Giacomelli.**

✝

**Giovanna ved. Benussi**

**nata ROCCO**

d'anni 82, spirò quest'oggi nel bacio del Signore munita dei conforti religiosi.

I dolenti figli dott. **Bernardo, Gregorio, Giorgio, Antonia** ved. **Rocco, Nicolò** e cap. **Valerio**, nonchè le nuore **Maria** n. **Rizzi, Maria** n. **Bronzin, Maria** n. **Farlan, Angela** n. **Meden** e **Maria** n. **Ghindra** ne danno il triste annunzio ai congiunti e conoscenti.

La tumulazione avrà luogo domani alle 9 ant. partendo dalla casa N. 1028 contrada Sottolatina.

ROVIGNO, li 15 settembre 1901.

*Si prega di essere dispensati dalle visite di condoglianza.*

**Il presente annunzio serve quale partecipazione diretta.**

Gli avvisi collettivi costano quattro centesimi la parola. Tassa minima 40 centesimi. — Gli indirizzi vengono dati al Salone d'informazioni del „Piccolo" piazza delle Legna N. 2, pianterreno; nel chiederli indicare sempre il numero dell'avviso di cui si vuole informarsi.

DOMANDE E OFFERTE D'IMPIEGHI

**Giovane** ... per negozio. ... Corso 4. 2214
**Ricercasi** ragazzo con piccola paga per negozio manifatture. Indirizzo al Piccolo. 2119
**Ricercasi** prontamente sarta da uomo, garzona soldi 80 settimanali, e abilissima stiratrice. Indirizzo «Piccolo». 2319
**Ricercasi** ragazzo per Negozio mobili con paga. Indirizzo al Piccolo. 2517
**Praticante** per scrittoio ricercasi prontamente. Indirizzo al Piccolo. 2316
**Ricercasi** impiegato tenitore libri per lezioni tenitura doppia. Scrivere sub «Prontamente» al Piccolo. 2314
**Cuoca** una ricercasi prontamente. Indirizzo al «Piccolo». 2312
**Signora** vedova seria cerca occupazione presso signore vedovo, con o senza bambini, oppure quale direttrice di casa. Offerte sub Direttrice» Piccolo. 2308
**Ricercasi** prontamente praticante di buona famiglia pel Negozio Manifatture Bartoli. 9085
**Balia** sana ricercasi per affidare bambina. Arcata 2, II p. 2331
**Cameriera** da albergo e restaurant cerca occupazione. Indirizzo al Piccolo. 2330
**Ricercasi** mezzo lavorante bandaio. Luigi Cadore, Torrente 26. 2346
**Ricercasi** mezzo lavoranti sarte da donna, via Donota N. 21, p. IV. 2335

ISTRUZIONE

**Distinta maestra approvata** apre nella propria abitazione, sita in posizione centrica, un corso d'insegnamento per bambini e bambine. Offerte Piccolo sub «R. E.» 2299
**Convitto** studenti scuole medie. Sostituzione casa paterna. Conversazione italiana, tedesca. Carintia 21. [illegible]
**...utorizzata** scuola di disegno, taglio, misura, lavoro per vestiti e biancheria. Via S. Lazzaro N. 7, I p. Anna Novak. 2131
**Institutrice** française, Diplôme supérieur, Parisienne donne leçons. Rivolgersi Forni 20 II sin. 1728
**The** English lady residing in Acquedotto 48 III has returned and will resume her lessons. [illegible]
**Sala** Torrente 16. Stasera ore 8 prima lezione danza. Maestro Modugno. 4042

AFFITTANZE

**Affittansi** prontamente tre camere, cucina, San Antonio vecchio. Rivolgersi mediatore, angolo Madonnina N. 29. 2210
**Ricercasi** quartierino 2 stanze grandi, camerino, cucina, acqua, casa nuova. Offerte prezzo «Coniugi» posta restante. 2208
**Casetta** nuova tre stanze, cucina, soffitta, cantina, giardino, stupenda vista, 10 minuti dalla città, affittasi 220 fiorini. Indirizzo Piccolo. 2207
**Acquedotto** 21, II, affittasi bella camera vuota eventualmente ammobiliata, rimessa a nuovo, con ingresso completamente libero. Si preferirebbe per uso scrittoio o qualche maestro Reali. Escluse signore. 2095
**Affittasi** locale per Negozio o deposito, centrica posizione. Indirizzo Piccolo. 2318
**Affittasi** camera ammobiliata 2 finestre, palchettata, Campanile 5, II. 2318
**Prontamente** affittasi stanza ammobiliata stufa presso distinta famiglia. Indirizzo «Piccolo». 2311
**Distinta** famiglia affitterebbe due stanze per studenti con costo. Acquedotto 23, porta 12. 2309
**Signora** affitta stanza elegantemente ammobiliata con costo a persona distinta. Indirizzo «Piccolo». 2322
**Signora** affitta stanza bene ammobiliata a due signori o studenti con costo. Indirizzo «Piccolo». 2323
**Studente** cerca cameretta, costo modesto nei pressi scuola Industriale. Offerte dettagliate col prezzo sotto «Elettrotecnico» al Piccolo. 2324
**Una** Stanza ammobiliata ingresso libero. Via Farneto N. 13. 2326
**Giovane** cerca una stanza piccola ammobiliata molto chiara. Offerte Piccolo Sub Molto. 2327
**Acquedotto** affittasi prontamente grande stanza bella, bene ammobigliata, presso signora sola, volendo costo. Indirizzo Piccolo. 2337

**Affittasi** per 1. Ottobre bella camera con 2 letti per 2 giovani o 2 ragazze, posizione centrica. Indirizzo Piccolo. 4044
**Cederebbesi** un appartamento ammobiliato per affittaletti, tutto affittato. La pigione mite. Vendonsi letti con susta per due persone. Indirizzo al Piccolo. 4043
**Affittasi** prontamente due camere parchettate e cucina, campagna f. 170. Indirizzo Piccolo. 2332
**Affittasi** stanza bene ammobiliata volendo costo. Indirizzo al Piccolo. 2333
**Affittansi** quartieri, tre, quattro, cinque stanze qualunque posizione, stanze ammobiliate. Rivolgersi via San Giovanni 12. 2344
**Giovane** impiegato ricerca stanza bella ammobiliata con servitù presso famiglia che conosca il tedesco, offerte con prezzo al giornale Sub Deuscher. 2343
**D'affittare** stanza vuota davanti, due finestre, acqua, comodo cucina. Indirizzo Piccolo. 2342
**Stupenda** stanza grande con alcova ingresso separato, primo centro. Indirizzo Piccolo. [illegible]
**Affittasi** stanzetta chiara e costo a studente o signorina impiegata, f. 20. Indirizzo Piccolo. 2340
**Ricercasi** una camera grande ben ammobiliata con due finestre, stufa, ingresso libero. Offerte sub T. C. 1381. 2339

ACQUISTI E VENDITE D'OCCASIONE

**Vendonsi** vie Rossetti, Piccardi, fondi da 70 a 300 tese. Indirizzo Piccolo. 2163
**Singer** finissima, garantita cinque anni, metà prezzo vendesi. Meccanico, San Lazzaro 6. 2141
**Vendonsi** armadi ed altri mobili più vestiti signora. Rivolgersi portinaia via Squero nuovo 4, dalle 8 alle 10 e dalle 2 alle 3. 2068
**Libri scolastici** nuovi e usati vende la libreria G. Chiopris. 2040
**Botti** vuote da vendere, deposito de Gioia, San Lazzaro 8. 752
**Bottame** scelto per vino trovasi presso Francesco Russian, Gorizia, via Vetturini 9 1836
**Libri** scolastici usati in edizioni garantite si comperano, vendono e scambiano vantaggiosamente nella libreria Corso 29. 1418
**Vendonsi** botti ungheresi rovere, fresche di vino, capacità 7-15-20 ettolitri. Spessore 70 millimetri. Presso L. Stern, Gorizia. 1218 (A. G.)
**Motore** a gaz due cavalli cedesi. Rivolgersi Libreria Stadler Barriera 20.
**Bottame** scelto per vino vendesi grande e piccolo presso L. Cleva, Parenzo. 2321
**Bellissimi** vasi giapponesi di vero bronzo vendonsi. Indirizzo al «Piccolo». 2325
**Da** una famiglia decaduta, in via delle Beccherie N. 5, I piano sinistra. trovasi per tre giorni soltanto in vendita diversi bronzi artistici cioè: Candelabri chiocche ecc; un quadro in tela rappresentante la città di Venezia. Rivolgersi dalle 9 alle 12 e dalle 2 alle 5. 3229
**Vendesi** libri quasi nuovi VII, VIII, prezzo mite. Indirizzo «Piccolo». 2328
**Villa** signorile vicinanza città, stalla, rimessa vendesi ottime condizioni. Rivolgersi Degano, Corso 20 Pianoterra. 2353
**Stabile** città rendita assicurata 10 0/0 vendesi, casetta rendita 13 0/0 vendesi fiorini 5000. Rivolgersi Degano Corso 20, pianoterra. 2352
**Botti** vuote buonissime vendesi, Magazzino Via delle Acque N. 14. 2351
**Pianoforte** corto buonissimo moderno, ottimo stato vendesi. Indirizzo al Piccolo. 2347
**Vendesi** panetteria pasticceria adatto anche forno. Indirizzo al Piccolo. 2338
**Vendita** bottami usati, via Boschetto N. 20. [illegible]

DIVERSI

**Fu** smarrito anello figaro con 3 diamanti, vicinanza Chiesa S. Antonio Nuovo, trattandosi cara memoria prego portarlo via Caserma N. I p. III, mancia. 4045
**Smarrito** anello matrimoniale, Stazione Piazza Legna, Via Scorzeria, mancia portandolo Piccolo. 2320
**Adeguata** mancia chi porterà fermaglietto d'oro con diamante, Via Acque 14, piano I. 2334

CIVILI

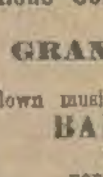
**A'ducci** dal più profondo del cuore, desiderovi sinceramente ogni bene. 2349
**Arturo** c'è lettera alla posta. Maria 100. 2348
**Alcesta** prego ritirare lettera. 9084
**Vedova** senza figli, sotto i 40 anni, con pensione, riceverebbe quartiere gratis, contraccambiando sorveglianza d'una villa. Offerte Marquis Sessler, Lovrana sotto «Abbazia».
**Studenti** trovano presso impiegato regio, costo, alloggio. Ripetizione materie scolastiche, tedesco. Indirizzo Piccolo. 2289
**Studente** Ginnasio tedesco cerca quartiere con costo, ove darebbe lezioni. Piccolo «Adolfo». 2188
**Grandiosi** grappoli di uva bianca di Schio da chilogrammi 7, 4, 2, grossa come prugne, bellissima, gialla, dolce, per tavola e per conservare in spirito. Luigi Alberti, specialità frutta. Via S. Spiridione 3. 2206
**Costo** famigliare buonissimo, pranzo, cena fior. 15. Farneto 25, I. 2081
**Tappeti** turchi, persiani, vengono rammendati, modo invisibile, pure pulitura, lavatura, col proprio sistema; sufficente una cartolina postale. Primarie garanzie. Laboratorio Montfort 3, Vincenzo Knapp. 1475
**Gratis** ricevesi Mappa colorata (20 pezzi) comperando oggetti scolastici. Cartoleria via Borsa. 2350
**Singer** a prova f. 10. Indirizzo al Piccolo. 2345

**Preservativi** francesi dozzina Cor. 1, 2, 3, spedizioni ovunque. Steindler, Acquedotto 2. 2215
**Preservativi** francesi dozzina fior. 1, 2, 3, 4. Spedizione ovunque. Wohl Trieste Piazza Borsa 4. 2253

**PASQUALOTTI**
premiato lavoratorio istrumenti ad arco e pizzico, assume riparazioni a prezzi modicissimi, massima esattezza, Acquedotto, angolo Toro.

**Ricercasi piazzista**
capace per
**Articoli lucrosi**
Indirizzo al „Piccolo".

**ALLE GATTE**
Salone Concerto — Acquedotto Nuovo
Questa sera
GRANDIOSO DEBUTTO
del celebre
clown musicale eccentrico comico ballerino
BARTHEL DUBOIS
(Novità — Attrazione)
nonchè delle artiste signorine
Clarette Ficher — Sara Felton

Cor. 3.80 **Apparato fotografico** Cor. 3.80.

col quale ognuno può eseguire delle fotografie perfette senza essere pratico della materia. Maneggio a mano facile e semplice. Grandezza 5 × 6. Prezzo dell'Apparato completo con tutti gli utensili ed istruzione facile a comprendere in elegante scatola Cor. 3.80. Apparato più grande, con obbiettivo e numerosi utensili Co. 6.—. Prezzo-corrente riccamente illustrato, macchine da cucire macchine fotografiche gratis e franco.
M. Rundbakin.
Vienna, II., Berggasse 3.

**Avete da fare un bel REGALO?**
Visitate il nuovo
**LOCALE D'ESPOSIZIONE**
dell' Oreficeria FEI
Via Malcanton. Telefono 1034.

I signori militari destinati al
**VOLONTARIATO DI UN ANNO**
si rivolgano alla rinomata
**Sartoria Militare**
**di Francesco Jiras**
Via Caserma 9.
SPECIALISTA PER LE UNIFORMI MILITARI
di qualsiasi arma
RICCO ASSORTIMENTO
di tutti gli accessori per i militari.
PREZZI MITI.

**RILEVANTE GUADAGNO**
si offre a persone attive anche come
OCCUPAZIONE ACCESSORIA
col trovare soci interessati - facilissimi da trovare in tutte le classi sociali - per una associazione che, con piccolo rischio o lieve contributo mensile, offre grandi probabilità di guadagno. Offerte sub **N. 150** a **Heinr. Eisler, Berlino S. W. 19.** 7423

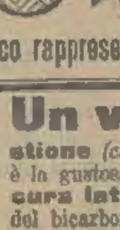
**15 Settembre**
RIAPERTURA
— del —
**Giardino infantile tedesco**
Via Squero nuovo N. 13, II p.

**LATTE ottima qualità**
spedisce con tutti i treni anche ai rivenditori, a prezzi modicissimi,
l'Amministrazione Monastero presso Aquileia

**TRICHOL**
(del chimico-farmacista de Zonca)
RIMEDIO infallibile per far allontanare la
FORFORA
ed impedire la caduta dei capelli.
Drogheria ETTORE ZERNITZ, via Stadion.

*Biondo, Bruno, Nero*
**Anipérbleton**
TINTURA IDEALE
PER I CAPELLI E LA BARBA
— DEL —
Prof. BALDO, chimico giudiziario

Non contiene nitrato d'argento, nè acetato di rame, nè ossido di piombo, nè altri sali minerali velenosi. Questa tintura, assolutamente innocua, tinge i capelli e la barba in un colore naturale - senza riflessi rossastri. Non guasta la pelle, non brucia il midollo del capello e dura per molto tempo.
Prezzo di una scatola con istruzione Cor. 6.
Deposito principale presso la FARMACIA SERRAVALLO - Trieste.


FRIEDR. TRAUB'S **PARQUETIN** PERFETTAMENTE INODORO
è il migliore preparato per lucidare parchetti, pavimenti, anche colorati ad olio od a vernice, oppure coperti da linoleum. Li mantiene lucidi, chiari, netti e senza macchie.
Il **Parquetin** si trova in tutte le drogherie e negozi del genere.
Unico rappresentante e Depositario: **G. B. ANGELI**, Trieste, Piazza delle Legna.

**Un vero balsamo** per chi soffre di **dolori e bruciori di stomaco, acidità, cattiva digestione** (*che è causa di diarrea o stitichezza*) e di **catarro gastro-intestinale** è la gustosa **CHINA PAGELLI EFFERVESCENTE.** Vantaggiosissima invece della **cura lattea** tanto noiosa, e per quelli che menano *vita sedentaria*. L'uso continuo del bicarbonato di soda e delle acque alcaline naturali ed artificiali *nuocciono alla salute.*

**Guarigione garantita** (*dopo 8 o 10 giorni se ne vede l'effetto benefico e salutare*) dell'**anemia, clorosi** (*pallidezza del volto*) si ottiene col rinomato **FERRO PAGELLI** che è efficacissimo perchè è digeribilissimo *in tutte le stagioni, senza moto.* Astuccio **L. 2.50** — Vendonsi nel **Labor. Pagelli, Livorno** e nelle farmacie **Suttina, Serravallo, Trieste.**